



## **CD nazionale Filcams Cgil Roma, 13 aprile 2015 Dispositivo Finale**

Il Comitato Direttivo nazionale Filcams, riunitosi in data 13 aprile 2015, valuta positivamente i risultati complessivamente raggiunti, a conclusione di un negoziato lungo e complesso, con l'ipotesi di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Terziario Distribuzione e Servizi Confcommercio dello scorso 30 marzo.

Tale valutazione si delinea anche in considerazione degli avanzamenti e degli sviluppi rispetto ad una prima fase della trattativa, il cui esito del giugno 2014 ha determinato una posizione di contrarietà da parte della Filcams e conseguentemente l'assunzione di orientamenti differenti tra Organizzazioni Sindacali, pur in condizione di un'inevitabile interruzione del negoziato condivisa con Fisascat e UILTuCS.

La ripresa unitaria del confronto, difficile e non scontata, da considerarsi senz'altro tra gli elementi di valore del negoziato e di forte discontinuità rispetto ai rinnovi precedenti, ha consentito di pervenire ad un esito di indiscutibile rilevanza, per il complessivo contesto sociale ed economico in cui si colloca, per il difficile quadro contrattuale e normativo di riferimento, per la situazione occupazionale senza precedenti in cui versa il paese.

Un rinnovo che rispetto al Sistema composito, frammentato, eterogeneo, diversificato del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, così come strutturato nelle diverse regioni del paese, consente alla Filcams di confermare la centralità, la forza, il valore della contrattazione di primo livello, anche, considerata la fase, in ordine al versante salariale.

Nel contempo, un rinnovo che, pur in presenza di elementi di criticità riconducibili al contratto separato del 2011 e, per altri versi, oggetto di mediazione di quest'ultima tornata contrattuale, ribadisce il ruolo della contrattazione di secondo livello, tra gli strumenti volti al depotenziamento e all'indebolimento della recente riforma del mercato del lavoro.

Il Comitato direttivo conferma infine, a partire dall'assemblea dei quadri e dei delegati di domani, la necessità di procedere tempestivamente all'avvio della fase di consultazione unitaria, in piena coerenza con lo spirito della piattaforma rivendicativa e con il regolamento di cui ci si è convintamente dotati all'avvio della trattativa.

**APPROVATO A MAGGIORANZA**